



www.blitzquotidiano.it

Media, in crescita le micro web tv locali: “Eravamo 42 nel 2007, ora siamo 160”

Le nuove emittenti si occupano di informazione comunitaria (40%), promozione del territorio (32%), inchieste e denunce (12%) e divertimento (17%): le trasmissioni si rivolgono alla comunità d'appartenenza (78%) a cui dedicano il 75% della programmazione; per quanto riguarda i finanziamenti, il 43% dei canali è finanziata dagli ideatori, il 15% dagli spot, il 13% da risorse pubbliche

Sono le nuove televisioni locali, le emittenti che documentano i piccoli eventi del vicinato, così come le tragedie che catalizzano l'attenzione di tutto il mondo. Le micro [web tv](#) italiane si sono riunite a Milano per testimoniare un fenomeno in crescita costante come riporta l'Ansa.

Al meeting “Paese che vai” all'Università Iulm, **sono arrivate in 60 ma online quelle censite sono oltre un centinaio in più**. Una realtà che attraversa l'Italia da Nord a Sud. Nate subito dopo il 2000, le micro [web tv](#) sono in aumento: «Erano 42 nel 2007 e oggi sono oltre 160», spiega [Giampaolo Colletti](#) di [altratv](#).

Una realtà che si sta sviluppando spesso «lontano dalle grandi città per colmare un gap di rappresentazione sui mass media tradizionali» e che ha trovato terreno fertile in Lazio (12 tv censite dal rapporto Netizen 2009), in Lombardia (10), in Emilia Romagna e Puglia (9) e in Sicilia (6). **Realizzate da videomaker per passione o realtà più strutturate**, ma attente al territorio, le nuove emittenti si occupano di informazione comunitaria (40%), promozione del territorio (32%), inchieste e denunce (12%) e divertimento (17%). Le trasmissioni si rivolgono alla comunità d'appartenenza (78%) a cui dedicano il 75% della programmazione.

Per quanto riguarda i finanziamenti, il 43% dei canali è finanziata dagli ideatori, il 15% dagli spot, il 13% da risorse pubbliche. Oggi si sono riunite in una federazione, Femi, con presidente onorario [Carlo Freccero](#). Sono stati anche consegnati gli scherzosi oscar “[Teletopi](#)”. Quello per la categoria Informativa territoriale, ad esempio, è andato a [Pierodasaronno](#) di [Piero Vellini](#), bancario di 70 anni in pensione. «Ho cominciato quasi per scherzo, mettendo online una partita di basket locale», racconta entusiasta. La sua [web tv](#) segue quello che accade a Saronno (Varese) e ha raccolto 1.500 video divisi in canali tematici: dall'arte allo sport. «Ora ho 30 collaboratori e 1.100 visite al giorno». Ma quello che più lo rende orgoglioso è che «il 10% delle visite arriva dagli Usa e il 9% dalla Cina». Ha puntato sul sociale [Telestrada](#), di Gabriella Virgillito e Caritas di Catania che si è aggiudicata il Teletopo per la Denuncia. «La nostra redazione, a parte i tecnici, è composta di otto senza fissa dimora», spiega Gabriella.

È stata invece in prima fila sul sisma dell'Aquila [Abruzzolive](#). «Dopo poche ore eravamo alla Casa dello Studente – racconta Serena Giannico, giornalista precaria e direttrice -. **Abbiamo raccolto le proteste e le difficoltà della vita post sisma**». Oggi vanta nove milioni di pagine visitate nell'anno di vita e le collaborazioni con testate giornalistiche “main stream” per le immagini sulle proteste e la vita all'Acquila e dintorni